



ALLEGATO "A"

Regione Calabria

DIPARTIMENTO 9

LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

Riferimenti normativi

- Art. 22 comma 3 del collegato finanziario di cui alla Legge regionale n. 7 del 21 agosto 2006:
*“la Giunta regionale è autorizzata ad adottare un piano tariffario relativo alle istruttorie e al rilascio di autorizzazioni previste dalla normativa vigente per gli interventi da realizzarsi in zona sismica.
Le tariffe dovranno essere stabilite sulla base della tipologia e della destinazione d'uso dell'opera nonché della volumetria e della complessità strutturale della stessa”.*
- Legge regionale n. 35 del 19 Ottobre 2009 in materia di edilizia in zona sismica, così come successivamente modificata ed integrata con Legge regionale n. 1 del 5.01.2010.
- Regolamento regionale di attuazione n. 18 del 1 Dicembre 2009 e relativi allegati tecnici.
- Norme tecniche per le costruzioni D.M. 14.01.2008 e Circolare C.S.LL.PP. 617/2009.

TARIFFARIO

TIPOLOGIA DI PROGETTI

Tipologia A - nuove costruzioni, sopraelevazioni.

Tipologia B - adeguamento sismico.

Tipologia C - miglioramento sismico, riparazioni, interventi locali.

Tipologia D - muri di sostegno, opere di contenimento, paratie (nuove opere o adeguamento/miglioramento).

Tipologia E - altre opere (nuove o adeguamento/miglioramento): ponti, gallerie, viadotti, opere d'arte stradali, opere geotecniche, silos, dighe, tralicci/antenne, tribune impianti sportivi, oleodotti, gasdotti, ecc.



ALLEGATO "A"

TIPOLOGIA	TARIFFA IN EURO	
	Classe d'Uso I -II	Classe d'Uso III -IV

A	30,00	40,00	quota fissa fino a 200 m.c.
A1	50,00	60,00	oltre 200 mc. fino a 500 mc.
A2	120,00	180,00	oltre 500 mc. fino a 1.000 mc.
A3	200,00	250,00	oltre 1.000 mc. fino a 1.500 mc.
A4	300,00	350,00	oltre 1.500 mc. fino a 3.000
A5	450,00	550,00	oltre 3.000 mc. fino a 4.500 mc.
A6	700,00	800,00	oltre 4.500 mc.
A7	50 % di quanto sopra		varianti che non comportano aumento di volumetria.
A8	50 % di quanto sopra oltre quanto dovuto per i m.c. in eccedenza al progetto originario		varianti che comportano aumento di volumetria

B	25,00	35,00	quota fissa fino a 200 mc..
B1	45,00	55,00	oltre 200 mc. fino a 500 mc.
B2	80,00	120,00	oltre 500 mc. fino a 1.000 mc.
B3	150,00	200,00	oltre 1.000 mc. fino a 1.500 mc.
B4	250,00	300,00	oltre 1.500 mc. fino a 3.000 mc.
B5	350,00	400,00	oltre 3.000 mc. fino a 4.500 mc.
B6	500,00	550,00	oltre 4.500 mc.
B7	50 % di quanto sopra		varianti

C	80,00	90,00	per l'intero intervento
C1	50 % di quanto sopra		varianti

D	20,00	30,00	quota fissa fino a 30 mq.
D1	35,00	50,00	oltre 30 mq. fino a 120 mq .
D2	100,00	150,00	oltre 120 mq.
D3	50 % di quanto sopra		varianti che non comportano aumento di superficie.
D4	50 % di quanto sopra oltre quanto dovuto per i mq. in eccedenza al progetto originario		varianti che comportano aumento di superficie

E	70,00	90,00	per un costo dell'opera fino ad Euro 50.000,00
E1	150,00	250,00	per un costo dell'opera oltre Euro 50.000,00 fino a d Euro 300.000,00
E2	300,00	400,00	per un costo dell'opera oltre Euro 300.000,00 fino ad Euro 2.000.000,00
E3	500,00	700,00	per un costo dell'opera oltre Euro 2.000.000,00
E4	50 % di quanto sopra		varianti che non comportano aumento di costo
E5	50 % di quanto sopra oltre quanto dovuto per l'eccedenza del costo rispetto a quello del progetto originario		varianti che comportano aumento di costo

Note di istruzione:

- 1) La volumetria presa in considerazione per il calcolo della tariffa deve essere calcolata secondo i seguenti criteri:
 - **contorno dell'edificio:** la proiezione in pianta del fronte dell'edificio escluse le sporgenze di cornici e balconi aperti;
 - **altezza dell'edificio:** la massima differenza tra l'estradosso delle fondazioni e il piano di copertura e, nel caso di copertura a tetto, alla quota d'imposta della falda e, per falde con imposte a quote diverse, alla quota d'imposta di quella più alta.
 - **Le superficie** delle strutture vanno considerate con esclusione delle fondazioni.
- 2) Per costo dell'opera si deve intendere il costo riferito alla struttura.
- 3) La tariffa relativa alle sopraelevazioni va rapportata alla parte sopraelevata maggiorata del 30% della tariffa dovuta per la parte da sopraelevare;
- 4) Qualora il progetto prevede la realizzazione di più edifici uguali per tipologia geometrica, volumetrica e strutturale, la tariffa va calcolata solo per uno di essi maggiorata del 10% per ogni ulteriore edificio.
- 5) Le tariffe di cui alle Classi d'Uso III e IV vanno comunque applicate a tutte le opere di cui all'elenco A e B della Delibera di Giunta Regionale n. 786 del 27 Novembre 2009;
- 6) In caso di Tipologia D ed E, se l'intervento si configura quale adeguamento/miglioramento di un'opera esistente, la tariffa, calcolata secondo il tabulato sopra riportato, va ridotta del 30%.
- 7) Nel caso di richiesta di istruttoria d'urgenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Regolamento Regionale "Parte Generale" n. 790 del 27.11.2009, le tariffe riportate nel tabulato saranno aumentate del 40%..
- 8) La tariffa è comunque dovuta, anche ogni qual volta il progetto viene ripresentato a seguito dell'istruttoria, con esito negativo, da parte del Servizio Tecnico Regionale.
- 9) Il versamento della tariffa non sarà dovuta qualora il Servizio Tecnico Regionale preposto non avrà licenziato, per propria responsabilità, il progetto entro i termini specificati dall'art. 7 comma 6 del Regolamento Regionale "Parte Generale" n. 790 del 27 Novembre 2009. Qualora siano richieste integrazioni al progetto i su detti termini decorreranno dalla acquisizione delle stesse.
- 10) In caso di mancato rispetto dei termini per l'istruttoria di "urgenza", verrà rimborsata la sola quota in eccedenza prevista per la procedura normale, sempre che questa si sia conclusa nei termini di legge.

L'eventuale rimborso, per il quale comunque non sono esigibili interessi e rivalutazione monetaria, dovrà essere richiesto dal committente, pena decadenza, entro 60 giorni dalla data di autorizzazione/diniego e l'Ufficio provvederà all'accreditamento di quanto dovuto entro 120 giorni dalla citata richiesta.

Sarà cura del Dipartimento 9 Lavori Pubblici ed Infrastrutture - Settore 2 – stabilire con propria circolare le dettagliate modalità delle sopra citate procedure.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Salvatore Siviglia